

LegaPro Bresciane contro il pronostico

La FeralpiSalò sul campo dell'AlbinoLeffe per vincere il tabù delle trasferte
A Lumezzane arriva il Real Vicenza dei tanti ex che punta decisamente alla vetta

Femminile
Brescia,
emozioni
che rimangono

LEGAPRO GIRONE A

LA 8ª GIORNATA

ieri

COMO-PRO PATRIA 4-3

Reti: pt 21' e 28' D'Erigo (P), 38' Serafini (P), 41' Rolando (C); st 5' Fietta (C), 13' Defendi (C), 16' Le Noci (C)

Oggi

ALBINOLEFFE-FERALPISALÒ

14.30 Arbitro: Martinelli

GIANA ERMINIO-TORRES

14.30 Arbitro: Mantelli

MANTOVA-PAVIA

15.00 Arbitro: Guccini

VENEZIA-MONZA

16.00 Arbitro: Proietti

LUMEZZANE-REAL VICENZA

17.00 Arbitro: Capilungo

CREMONESE-ALESSANDRIA

18.00 Arbitro: Rasia

SÜDTIROL-RENATE

19.30 Arbitro: Maggioni

AREZZO-PORDENONE

20.30 Arbitro: Mantelli

NOVARA-BASSANO

20.45 Arbitro: Di Martino

CLASSIFICA PT G

Como 17 8

Bassano 16 7

Real Vicenza 14 7

Pavia 14 7

Torres 13 7

Arezzo 12 7

Südtirol 11 7

Alessandria 10 7

Monza 10 7

Venezia 10 7

Novara 9 7

FeralpiSalò 9 7

Cremonese 8 7

Giana Erminio 8 7

Renate 7 7

Lumezzane 6 7

Pro Patria 5 8

Pordenone 5 7

AlbinoLeffe 5 7

Mantova 3 7

In attesa che il Bassano risponda al Como momentaneo capolista dopo aver superato in rimonta (da 1-3 a 4-3) la Pro Patria, anche se il match di Novara che oggi chiude l'ottava giornata del campionato di LegaPro non è dei più facili, la FeralpiSalò inaugura (alle 14) la serie delle nove sfide odierne, mentre il Lumezzane alle 17 ospita il Real Vicenza.

Il ritorno al Saleri di Marcolini e Mandelli in panchina, di Galuppini (che però potrebbe iniziare anche lui tra le riserve) e di Pasquale Paladino, apprezzato segretario in rossoblù, è il filo conduttore della vigilia di Lumezzane-Real Vicenza, certo la sfida più sentita di questo turno in chiave bresciana, proprio per la presenza di tutti questi ex. Ma è anche sfida complessa, perché i berici vincendo raggiungerebbero in vetta il Como e continuerebbero a lottare per il primato contro il Bassano. Il team di Marcolini è comunque composto da giocatori di grande qualità (Bruno e Dalla Bona su tutti) e la sua classifica non è bugiarda.

Solo parzialmente appare non veritiera quella del Lumezzane o della FeralpiSalò, che devono risolvere alcuni problemi, mentre la grande difficoltà ad andare in gol (due reti in sette match) giustifica quella dell'AlbinoLeffe.

Pure la sfida tra bergamaschi e salodiani vede in campo alcuni ex, ma la grande curiosità è rappresentata dai numeri: il peggior attacco proverà a far breccia nella peggior difesa, mentre il reparto avanzato gardesano (quinto del girone, con metà dei gol segnati al Pordenone) una difesa che è la quarta del girone.

Per il Lumezzane, invece, stessa capacità difensiva del Real Vicenza, ma con un attacco che produce un terzo dei gol degli avversari.

I numeri non mentono e le bresciane (soprattutto i valgozzini) sono chiamate a ribaltare il pronostico. Servono prestazioni ad alto livello che sono nelle corde dei due team, a patto di evitare cali di tensione.

Francesco Doria



Allenatore Nicolato

Panchina 12 Dalle Vedove, 13 Alimi, 14 De Paula, 15 Meduri, 16 Franchini, 17 Biondi, 18 Belotti

Stadio Saleri ore 17.00 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore Marcolini

Panchina 12 Ziglioli, 13 Solini, 14 Calcagnotto, 15 Chiarello, 16 Malagò, 17 Odogwu, 18 Galuppini



Allenatore Pala

Panchina 12 Amadori, 13 Ambra, 14 Cortinovis, 15 Nichetti, 16 Bentley, 17 Personè, 18 Corradi

Stadio Atleti Azzurri d'Italia ore 14.00 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Codromaz, 15 Fabris, 16 Gulin, 17 Di Benedetto, 18 Romero

Rossoblù in cerca di fortuna

Nicolato: «Toccherà anche a noi vincere con un solo tiro»

LUMEZZANE Quella che porta all'attesa sfida interna (oggi, ore 17) contro il Real Vicenza è stata una settimana tutto sommato tranquilla per Paolo Nicolato che ha potuto lavorare con l'organico quasi al completo. Il quasi si riferisce all'assenza per le convocazioni nelle varie nazionali di Alimi, Gatto e Baldassin, che sono però tornati alla base in tempo utile per partecipare alla rifinitura della vigilia.

«A parte Belotti, il cui recupero procede con qualche intoppo, stanno tutti bene e le alternative non mancano», commenta il mister, intenzionato a confermare l'undici che ha sfiorato la vittoria a Renate. «È un momento nel quale non riusciamo a raccogliere quanto meriteremmo, ma con la perseveranza e l'impegno riusciremo a sbloccarci». Il Lumezzane non vince dalla prima giornata e avrebbe bisogno del successo sia per rimpinguare una classifica non certo rosea, sia per ritrovare quella fiducia che aiuta ad esprimersi al meglio.

«Ci sono squadre che sanno capitalizzare la minima occasione, noi dobbiamo crearne diverse per essere davvero efficaci, ma arriverà anche il giorno in cui riusciremo a vin-



Tutta la grinta di Paolo Nicolato tecnico del Lumezzane

cere con un solo tiro in porta. L'importante è proseguire sulla strada percorsa in queste ultime settimane, caratterizzate da una progressiva crescita sul piano del gioco. Dobbiamo insistere ed avere la forza di reagire alla mazzata subita all'ultimo minuto con il Renate».

Sulla strada dei rossoblù c'è però un Real Vicenza in serie utile da sei partite: «Il suo secondo posto mi sorprende sino ad un certo punto, perché è una squadra con giocatori di categoria superiore come Bruno e Dalla Bona. Sono stati bravi sinora a saper fruttare i momenti favorevoli, co-

sa che a noi è mancata». Dall'altra parte della barricata un personaggio che Nicolato conosce molto bene: «Con Marcolini ci siamo visti da poco. Lo ricordo come giocatore tra i più importanti del Chievo e come allenatore davanti a sé un futuro luminoso. Sarà un bel confronto». Tra due squadre che giocano quasi a specchio: «Diciamo che qualche volta Marcolini varia, schierando due attaccanti dietro a Bruno. Ma, al di là del modulo, io conto sulla mia squadra. Continuando a giocare bene, prima o poi le soddisfazioni arriveranno».

Sergio Cassamali

È l'ora della prima vittoria esterna

Scienza deciso: «Basta ripetere la prestazione di Bolzano...»

SALÒ Tornare a vincere dopo i ko contro Venezia e Como e farlo per la prima volta stagionale in trasferta: questo l'obiettivo dei gardesani di Giuseppe Scienza, che oggi a Bergamo (ore 14) affrontano l'AlbinoLeffe, penultimo della classe.

«Vogliamo vincere - dichiara Scienza -, andiamo a Bergamo per conquistare i tre punti. La squadra si è allenata nei migliori dei modi in questi giorni e ha reagito bene agli impegni di una settimana molto intensa».

Mercoledì a Bolzano una FeralpiSalò infarcita di seconde linee ha superato senza difficoltà il Südtirol, espugnando per la prima volta nella sua storia il Druso: «I miei ragazzi hanno fatto una grande partita e sono riusciti a strappare il pass per il secondo turno, un traguardo storico per la nostra società. Ho dato una chance a chi ha visto meno il campo in questo avvio di stagione ed ho ricevuto risposte molto positive. Sono soddisfatto, perché so di avere maggiori possibilità di scelta. Quelli che hanno giocato godevano già di stima, ma ora so che posso contare su tutti, e non è detto che in campionato non possa riproporre su-



Il salodiano Giuseppe Scienza durante il match di Coppa a Bolzano

bito alcuni di questi giocatori».

Era davvero molto importante vincere a Bolzano... «Eravamo reduci da due sconfitte che non ci avevano fatto bene, ma la vittoria di mercoledì ci ha dato morale, grinta e voglia di proseguire su quella strada. Ne avevamo bisogno, per presentarci nelle migliori condizioni possibili alla sfida con l'AlbinoLeffe. Una gara che non ritengo comunque decisiva per il nostro campionato, perché mancano ancora tante giornate alla fine. E poi in classifica siamo messi bene, dobbiamo solo continuare con questo ritmo».

Le due squadre oggi accusano defezioni importanti: «Noi dobbiamo fare a meno di Cavion e Juan Antonio, mentre Pala non potrà schierare Girasole, Pesenti e Taugordeau. Siamo in una situazione molto simile, quindi partiremo più o meno alla pari. Le nostre due squadre si assomigliano molto, perciò credo che sarà una bella partita. Speriamo di riuscire a portare a casa un buon risultato: un obiettivo realisticamente alla nostra portata, se solo ci metteremo la stessa grinta e lo stesso carattere evidenziati a Bolzano».

Enrico Passerini

fd